

QUARTO D'ALTINO

IL COMUNE DI TUTTI

ATTUALITÀ EVENTI TURISMO

LUGLIO 2020





Dolci Advertising

Casa è il posto in cui mi sento sempre me stessa.

Francesca, 89 anni

C'è una casa fatta di 50 residenze in 8 regioni italiane. Ognuna con operatori e infermieri professionisti, programmi di riabilitazione e molteplici attività dedicate ad anziani con diversi livelli di autosufficienza. Ognuna pensata per essere la loro casa. www.anniazzurri.it

 **Anni Azzurri**
Benvenuti a casa.

Care concittadine e cari concittadini,

mentre andiamo in stampa l'emergenza sanitaria da coronavirus non è ancora chiusa. Una partita dura, che ci porteremo a lungo come ricordo e non solo. Una pandemia che inevitabilmente ha modificato il nostro stile di vita e che purtroppo sta segnando e segnerà di difficoltà molte delle nostre strade, soprattutto dal punto di vista economico.

Per me, come persona e come Sindaco, è stato un periodo tanto inaspettato quanto straordinario. Se da una parte mai mi sarei immaginato di dover affrontare una calamità di tale portata, dall'altra sono orgoglioso di aver potuto guidare la nostra comunità in questa che, senza esagerare, va considerata una grande tragedia. Il mio impegno è stato totale, giorno e notte, senza più contare se fosse giovedì o domenica, Pasqua o il Primo Maggio.

Grazie alla collaborazione di tutti voi che avete rispettato con grande senso di responsabilità le difficilissime restrizioni imposte dal Governo e dalla Regione e che a mia volta in alcune situazioni ho



Redazionale del Sindaco

inasprito. Grazie al totale supporto dei dipendenti comunali che ho voluto al mio fianco istituendo il Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza. Grazie ai volontari della Protezione civile, della Pro Loco e delle Guardie per l'Ambiente. Grazie ai cittadini e alle aziende che ci hanno supportato anche economicamente. Grazie a questo mix di grande profusione di impegno e generosità siamo riusciti a limitare la diffusione del virus nel nostro territorio comunale. Nonostante la presenza di due residenze sanitarie per anziani e di un Centro Anffas i numeri del contagio nel nostro Comune – soprattutto se confrontati anche in percentuale con quello dei comuni confinanti – sono confortanti: ad oggi sono state 19 le persone contagiate (tutte guarite e negativizzate) e purtroppo due le vittime.

Sono state notti insonni, di preoccupazione e paura. Ma alcune scelte forse impopolari che ho fermamente voluto – come la chiusura al pubblico delle sedi municipali, la non fruibilità delle aree attrezzate per i bambini, il mercato settimanale a lungo sospeso – sono state fatte mettendo al primo posto voi. Che avete compreso e che continuate a comprendere.

Per tutto questo e per la straordinarietà di quello che tutti insieme abbiamo vissuto e combattuto, abbiamo pensato che questo pezzo di Storia potesse e anche dovesse essere messo nero su bianco e arrivare fra le vostre mani con questo numero speciale del notiziario comunale. Per rendervi conto di cosa è stato fatto e come è stato gestito. Si può sempre fare di più, ma sono convinto che abbiamo messo in campo tutto quello che era nelle nostre possibilità per salvaguardare la salute di tutti.

Adesso è il momento di guardare avanti, di provare a recuperare i mesi di lungo lockdown e rimettere in moto progetti e cantieri. Siamo all'ultimo anno di mandato e di cose da fare ne abbiamo ancora tante. C'è però una cosa che viene prima di ogni altra in questo momento: il virus è ancora fra noi e sarebbe difficile rendersi conto di avere sacrificato così tanto per niente. Rispettate le regole, siate prudenti, tornate alla socialità ma mantenendo il distanziamento, usate la mascherina nei luoghi chiusi e in caso di assembramento. Ve lo chiedo con il cuore in mano. Perché i mesi che verranno dipendono solo da noi.

arch. Claudio Grosso

Il giornale **Il Comune di tutti** del Comune di Quarto d'Altino è stampato grazie al supporto di Pixartprinting Spa



EMERGENZA CORONAVIRUS

Il diario della pandemia a Quarto d'Altino

Non ce l'aspettavamo. Nessuno se l'aspettava. La pandemia da coronavirus hanno creato una situazione senza precedenti in tutto il mondo: nessuna nazione, nessuna regione e a maggior ragione nessuna amministrazione locale (neppure la nostra) erano preparate ad affrontarla. Perché si è trattato di qualche cosa di non previsto e – soprattutto a causa dei gravi ritardi nella comunicazione iniziale del virus e delle omissioni da parte del Paese in cui tutto sembra iniziato, la Cina – non prevedibile.

In Italia lo stato di emergenza è stato dichiarato dal governo il 31 gennaio, per chiudersi il 31 luglio. Ma il virus non è stato sconfitto e non lo sarà fino a quando non ci sarà un vaccino a renderci immuni. Per questo, nonostante i numeri in questo periodo siano buoni, è necessario continuare a mantenere la guardia alzata contro un nemico subdolo e sempre in agguato. Sono i nostri comportamenti a determinare il percorso dell'epidemia.

Si tratta dell'unica arma che al momento abbiamo a disposizione.

In questo numero particolare del notiziario ufficiale del Comune di Quarto d'Altino abbiamo scelto di rendere conto alla popolazione cosa è successo in questi mesi, come lo abbiamo affrontato, cosa abbiamo messo in campo. Ma soprattutto diventa l'occasione per ringraziare in modo doveroso e sincero tutte le cittadine e i cittadini di Quarto d'Altino, Portograndi, Altino, Le Crete e Trezze che hanno risposto con un altissimo senso di comunità a restrizioni che non sono state affatto facili.

La collaborazione di tutti ha reso possibile superare uno dei momenti più duri della vita di ciascuno di noi. Un periodo fatto – oltre che di malattia e morte – di paura, di privazioni, di solitudine, di difficoltà economiche e di incertezze per il presente e per il futuro. Insieme stiamo provando a ripartire.

Grazie!

Le azioni precedenti l'inizio dell'epidemia

- Già il **27 gennaio** la Giunta regionale del Veneto, trasmettendo una circolare del Ministero della Salute, ha allertato le autorità competenti fra cui il Sindaco di Quarto d'Altino sulle procedure operative da seguire in caso di "Polmonite da nuovo coronavirus (2019 – nCoV) in Cina".
- Il **30 gennaio** è stata istituita una task force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia nell'ambito del Gruppo Operativo Risposta Rapida Regionale (GORR) per le emergenze in sanità pubblica. Nel contempo in ogni Azienda Ulss del Veneto è stata attivata una task force aziendale denominata Comitato per le Emergenze di Sanità Pubblica (CESP).
- Il **5 febbraio** il Sindaco di Quarto d'Altino ha partecipato al primo incontro organizzato dall'Ulss 3 Serenissima con i Sindaci del territorio per la condivisione delle azioni da intraprendere nella lotta al coronavirus. Ai Sindaci la Direzione dell'Ulss 3 ha prima illustrato nel dettaglio lo stato dell'epidemia nel mondo e le ricadute sul nostro territorio, poi le strategie in atto sulle linee indicate dagli organismi internazionali della Sanità. Oltre che la spiegazione nel dettaglio dell'articolazione dei comitati di gestione dell'emergenza, le modalità di definizione degli eventuali casi sospetti, le modalità di gestione dei soggetti a rischio e dei soggetti in rientro, le linee guida relative ai comportamenti nelle strutture sanitarie e nei luoghi pubblici quali scuole, luoghi di lavoro e di aggregazione.
- Nella stessa giornata del **5 febbraio**, al termine dell'incontro, l'ufficio di Staff del Sindaco ha predisposto una prima comunicazione tabellare, fornita dal Ministero della Salute, divulgata con locandine in tutto il territorio comunale (sedi municipali, esercizi pubblici, centri di aggregazione, scuole) e attraverso il web e i social network ufficiali. Una comunicazione in più lingue incentrata sui consigli ai viaggiatori internazionali di ritorno da aree a rischio della Cina. La scelta è stata dettata dalla considerazione che Quarto d'Altino, oltre ad essere un territorio turistico, è confinante con Venezia.
- A seguito delle successive informative arrivate dal Ministero della Salute e dall'Anci nazionale con le indicazioni per gli operatori dei servizi a contatto con il pubblico, il responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Quarto d'Altino ha immediatamente trasmesso ai dipendenti le circolari e fornito le indicazioni operative a cui attenersi per la prevenzione del coronavirus.

Un unico obiettivo. La salute dei cittadini

Nonostante le difficoltà di dover agire senza una programmazione preventiva e con una condizione pandemica che si evolveva giorno dopo giorno, il Comune di Quarto d'Altino ha fatto fronte all'emergenza attivando ogni risorsa umana ed economica a sua disposizione, concentrando le proprie forze nella lotta al

coronavirus, attivando un piano di emergenza e coinvolgendo direttamente le associazioni di volontariato del territorio.

Con l'unico obiettivo di tutelare la salute dei propri cittadini e dei propri dipendenti, limitando al massimo il numero dei contagi e delle vittime.



LA GESTIONE DELLA PANDEMIA

Il summit quotidiano dei Sindaci

La scoperta dei primi casi di coronavirus in Italia e contestualmente nel Veneto, con il focolaio di Vo', il 21 febbraio, la prima vittima il 22 febbraio e le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intraprese a livello nazionale e regionale nelle giornate

immediatamente successive, dal 23 febbraio il Sindaco di Quarto d'Altino ha iniziato a prendere parte ad un summit quotidiano con il Direttore Generale dell'Ulss 3 Serenissima e tutti i sindaci dei comuni afferenti all'azienda sanitaria veneziana. Nei primi giorni di emergenza si sono tenuti due incontri al giorno.

SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI



ZANOTTO GIORGIO & FIGLI sas

Pulizia reti fognarie civili e urbane - Bonifica cisterne - Servizi in ADR
SMALTIMENTO E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
VIDEOISPEZIONI

30020 Quarto d'Altino (VE) - Via Colombera, 14 Tel e Fax 0422 828186
email: info@zanottos.it - www.zanottos.it

L'attivazione del C.O.C.

Nonostante nel territorio comunale non si fosse ancora verificata alcuna positività al coronavirus, per il permanere dello stato di allerta e l'evoluzione dello scenario epidemiologico con il suo carattere particolarmente diffuso e rapido il 5 marzo il Sindaco ha firmato un'ordinanza sindacale con la quale ha deciso l'attivazione del Centro Operativo Comunale per la gestione dell'emergenza.

Una scelta dettata dall'urgenza di mettere in atto ogni azione utile all'attuazione sul territorio comunale delle misure straordinarie emanate di giorno in giorno dalle autorità competenti a livello nazionale e regionale. Oltre che dalla necessità di agire in modo snello e rapido individuando i responsabili delle funzioni in emergenza, garantendo il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'em-

genza stessa e il servizio di reperibilità del personale.

Il Centro Operativo Comunale di Quarto d'Altino ha funzionato secondo il Piano Comunale di Protezione Civile: ogni attività di coordinamento e di raccordo, oltre che i contatti con gli organi istituzionali, hanno fatto capo al Sindaco. Che ha individuato alcune funzioni da attivare con dei rispettivi responsabili. I responsabili, come da ordinanza sindacale, hanno operato con reperibilità h24 sette giorni su sette per garantire su ogni fronte una presenza costante e fattiva del Comune.

Va sottolineato, a sostegno di questa scelta, che già il 26 febbraio la Giunta regionale del Veneto aveva suggerito ai Comuni l'apertura del Centro Operativo Comunale.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE QUARTO D'ALTINO

FUNZIONI DI EMERGENZA in capo al Sindaco

COMUNICAZIONE

Responsabile: Sara Salin

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Responsabile: Laura Bravin

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Nicola Spigariol

VIABILITÀ E SICUREZZA

Responsabile: Fabrizio Milanello

SERVIZI TECNICI SUL TERRITORIO

Responsabile: Gianmaria Barbieri



LE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS

La chiusura degli impianti sportivi

Il 25 febbraio gli uffici hanno comunicato alle associazioni interessate la chiusura degli impianti sportivi comunali in ottemperanza all'ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presiden-

te della Regione del Veneto per la sospensione di tutte le manifestazioni e le iniziative che comportassero l'afflusso di pubblico.

La chiusura delle sedi delle associazioni

Il 2 marzo gli uffici hanno comunicato alle associazioni interessate la chiusura di tutti i locali comunali a loro utilizzo, ad esclusione del Centro

Civico di Portegrandi, esclusivamente per esigenze sanitarie considerata la presenza dell'ambulatorio del Medico di Medicina Generale.

La sanificazione degli impianti

Nelle giornate del 28 febbraio e del 1° marzo sono stati effettuati interventi straordinari di pulizia con presidi idonei alla disinfezione dei seguenti impianti sportivi:

- palestra della scuola secondaria di primo grado Roncalli

- palestra della scuola primaria Da Vinci
- palestra della scuola primaria Vespucci
- palestra della scuola per l'infanzia Le Crete
- palazzetto dello sport di via Aldo Moro
- campo sportivo di via Marconi
- campo sportivo di Portegrandi.

Chiusura al pubblico delle sedi municipali

A seguito dell'emanazione di un nuovo DPCM, il 2 marzo il Datore di Lavoro ha disposto la chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali di Quarto d'Altino, ad eccezione degli sportelli dotati di protezione a vetri: Ufficio Anagrafe, Ufficio Protocollo e Ufficio Suaped.

Dalla stessa giornata è stato inoltre disposto

l'accesso contingentato agli immobili, compresa la Biblioteca. In tutte le sedi sono state messe in atto le regole di distanziamento sociale e messi a disposizione dispensatori di prodotto disinfettante per le mani. Appuntamenti e incontri con i restanti uffici comunali hanno iniziato ad essere gestiti solo telefonicamente o via e-mail.

Il lockdown

A seguito della decisione con DPCM di attivare la Zona Arancione nella Città Metropolitana di Venezia (oltre che in Lombardia e in alcune province del Veneto fra cui la confinante Treviso), nella mattina di domenica 8 marzo il Centro Operativo Comunale ha fatto pervenire ad ogni dipendente del Comune di Quarto d'Altino un'autorizzazione a firma del Sindaco per poter raggiungere il giorno successivo il posto di lavoro. Autorizzazione poi sostituita dalla prima di una lunga serie di autocertificazioni

predisposte dal Ministero dell'Interno.

Così come indicato e raccomandato già dal DPCM dell'8 marzo ("... ai datori di lavori pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte di lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie..."), anche nel Comune di Quarto d'Altino si è provveduto da subito ad una riorganizzazione delle presenze, attivando anche la modalità di lavoro agile.



Comunicazione

CASA PER CASA

Il 13 marzo – grazie al supporto dei volontari dell'Associazione Guardie per l'Ambiente – in ogni cassetta postale delle abitazioni di tutto il territorio comunale è stato recapitato il foglio informativo “Restiamo a casa”, con le indicazioni sanitarie e comportamentali, con i numeri di emergenza, con le risposte alle principali faq e con i riferimenti comunali per le urgenze relative ai Servizi Demografici, alle urgenze sociali e al servizio spesa per gli anziani e le persone fragili attivato per l'emergenza e il confinamento in atto.

Gli stessi messaggi sono stati portati in tutto il territorio comunale grazie a messaggi audio amplificati dai mezzi dei volontari della Protezione Civile e con cartelli affissi all'ingresso dei parchi, dei giardini pubblici e dei luoghi di possibili assembramenti.

La scelta di arrivare “casa per casa” con delle istruzioni ufficiali cartacee è stata detta-

ta dalla consapevolezza da un lato che:

- il lockdown avrebbe reso inefficiente ed inefficace una comunicazione con l'affissione di cartelli nei punti strategici del territorio ormai tutti chiusi, a parte i negozi di generi alimentari, e con la popolazione costretta a rimanere nelle proprie abitazioni;
- una parte non numericamente identificabile della cittadinanza, ma comunque rilevante, non utilizza il web e i social network e di conseguenza non sarebbe stata raggiungibile.

Obiettivo della comunicazione istituzionale, soprattutto in una situazione di emergenza sanitaria, è raggiungere la totalità o quasi della popolazione di riferimento. Ecco perché in questi mesi di stato di emergenza e soprattutto durante le fasi 1 e 2 della pandemia si è optato per l'utilizzo di più mezzi di comunicazione.



Da epidemia a pandemia “IO RESTO A CASA”

A seguito del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute, di estendere dal 10 marzo a tutto il territorio nazionale le prime restrizioni e con la dichiarazione da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, arrivata l'11 marzo, della pandemia da Covid-19, il C.O.C. ha avviato una serie di iniziative e attivato una serie di servizi a favore della popolazione, per informarla e per sostenerla.



A casa delle persone piú fragili

Dal primo giorno di confinamento della Città Metropolitana di Venezia – e quindi anche del nostro territorio comunale – i Servizi Sociali di Quarto d'Altino hanno attivato (accanto alle consuete urgenze sociali, che non sono mai state bloccate) un servizio spesa per gli anziani e per le persone fragili.

Grazie ad un numero di telefono dedicato e comunicato sia nel volantino distribuito casa per casa che attraverso gli altri mezzi di comunicazione a disposizione del Comune, sono state consegnate direttamente a domicilio dalle operatrici 75 spese.

La sanificazione delle sedi municipali

Oltre alla sanificazione degli impianti sportivi comunali, si è proceduto a due interventi di sanificazione delle sedi municipali e dei mezzi in dotazione.

Le spese per le sanificazioni e per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza (gel disinfettanti, dispensatori, termometri), di protezione individuale (mascherine) e della cartellonistica con le indicazioni per dipendenti e cittadinanza ammontano ad oggi complessivamente a circa 26.000,00 euro, 7.241,16 dei quali già coperti da un trasferimento dallo Stato.



Notizie e indicazioni

ORA PER ORA

Dal 21 febbraio, giorno in cui l'epidemia si è palesata in Italia e nel Veneto, il Comune di Quarto d'Altino ha iniziato una campagna di comunicazione quotidiana e costante verso la cittadinanza, fornendo notizie e indicazioni ora per ora sull'evolversi della situazione attraverso il sito internet ufficiale, la pagina Facebook,

la distribuzione casa per casa di locandine, i messaggi audio della Protezione Civile, la chat ufficiale di WhatsApp attivata dal 26 marzo proprio in funzione dell'emergenza (oggi conta oltre 900 utenti iscritti) ma con l'obiettivo di rimanere un servizio fisso anche nel futuro.



**SERVIZIO
WHATSAPP**

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO!



A COSA SERVE

È attivo il numero

+39 320 430 6776

**per ricevere aggiornamenti da parte
dell'Amministrazione comunale
direttamente sul proprio cellulare**



COME FUNZIONA

**La comunicazione è unidirezionale
del Comune verso gli iscritti.
Il servizio è anonimo e gratuito.**



COME ISCRIVERSI

**Installa la app WHATSAPP
sul tuo smartphone**

**Salva in RUBRICA
il numero +39 320 430 6776**

**Invia un messaggio Whatsapp
con il testo "ISCRIVIMI"**

**Riceverai un messaggio di conferma
dell'avvenuta iscrizione**

**Potrai cancellarti inviando un messaggio con
il testo "CANCELLAMI"**



GROSSO
SERVIZI

Sede Legale
Via Antonio Gramsci, 4
30020 Quarto d'Altino (VE)

e-mail:
grossoservizisrl@gmail.com

Sede Operativa
Via Abbate Tommaso, 59
30020 Quarto d'Altino (VE)



Autofficina emmedi di Mirtillo Danilo

IMPIANTI GPL - SERVIZIO DIESEL - MECCATRONICA
PNEUMATICI - FULL SERVICE COLLAUDI
REVISIONI - SERVIZIO MULTIMARCA

Via Garibaldi, 19 / Roncade (TV)

Tel. 0422 840944 - Cel. 366 4897791 - Fax. 0422 846805 - emmedi7@virgilio.it



RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
SOLARE TERMICO



Lughignano di Casale sul Sile (TV) - Piazza S. Martino, 1

Tel. 0422 788758 - Fax 0422 787875

info@zagosrl.com www.zagosrl.com



CICCHETTI CAFFETTERIA TABACCHERIA

FUOCHI D'ARTIFICIO TUTTO L'ANNO



Via Roma, 10 - Casale Sul Sile (TV) - Tel/Fax 0422.822916 - email: alquasitutto@gmail.com

La consegna delle mascherine

Dal 23 marzo i volontari della Protezione Civile, della Pro Loco e dell'Associazione delle Guardie per l'Ambiente hanno effettuato – sotto l'organizzazione e il controllo del Centro Operativo Comunale – la distribuzione dei sistemi di protezione individuale forniti dalla Regione del Veneto e donati da Grafica Veneta.

A differenza di quanto avvenuto in altri territori, a Quarto d'Altino le mascherine sono state prima di tutto imbustate e poi portate direttamente a domicilio, ma non consegnate nella cassetta della posta.

In un momento di grande difficoltà nel reperimento dei dispositivi, il rischio era quello della sottrazione delle mascherine lasciate in cassetta, per cui si è preferito suonare campanello per campanello e consegnare direttamente le buste nelle mani dei cittadini.

Prima di terminare con una distribuzione a tappeto, la consegna ha dato un'iniziale priorità alle fasce di età più a rischio nella pandemia: gli over 60.



Le donazioni

**COMBATTIAMO IL CORONAVIRUS
CON LA SOLIDARIETÀ**

FAI UNA DONAZIONE PER I BUONI ALIMENTARI



IBAN IT58 K 02008 62010 000102387526
Intestato a Comune di Quarto d'Altino
CAUSALE: Donazione Emergenza Coronavirus
Art. 66 D.L. 18/2020

**Con detrazione d'imposta del 30% per i privati.
Le donazioni effettuate da titolare di reddito d'impresa
sono deducibili al 100%.**

 **COMUNE DI
QUARTO D'ALTINO
CITTÀ ARCHEOLOGICA**

La stessa ordinanza della Protezione Civile ha previsto anche la possibilità di attivare un conto corrente per le donazioni da parte dei cittadini, finalizzate alle spese alimentari. Finora sono pervenuti 3.570,00 euro. Alle donazioni in denaro si sono aggiunte le molte donazioni, sia da parte di aziende che di privati, di gel igienizzanti e di mascherine. Tutti i cittadini che hanno donato sono stati ringraziati personalmente con una lettera da parte del Sindaco.

I buoni alimentari

Con ordinanza della Protezione Civile nazionale al Comune di Quarto d'Altino sono stati attribuiti 44.826,25 euro per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità per i cittadini in difficoltà. L'Amministrazione comunale ha scelto di assegnare i buoni ai nuclei familiari in uno stato di disagio socio-economico causato dall'eccezionalità dell'emergenza

da Covid-19, con una serie di requisiti da presentare al momento della domanda agli uffici dei Servizi Sociali.

I buoni sono stati stampati in proprio con un taglio da 25,00 euro ciascuno, spendibili entro 15 giorni dalla consegna, non cedibili e non utilizzabili per l'acquisto di superalcolici, prodotti di alta gastronomia e sigarette.

**BUONO
ALIMENTARE** 

Emergenza Covid-19

Ordinanza n. 658 del 27 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Modalità di utilizzo e informazioni su www.comune.quartodaltino.ve.it

VALORE DEL BUONO

25€

Buono per l'acquisto di **generi alimentari**
(esclusi superalcolici) e **beni di prima necessità**.
Valido esclusivamente negli esercizi convenzionati
di Quarto d'Altino

N° 01000 Valido fino al

Domande pervenute: 170

Domande accettate: 92

Buoni consegnati: 1.116 per complessivi 27.900,00 euro

Va sottolineato che il perdurare fino al 31 luglio dello stato di emergenza e la previsione di mesi difficili sotto il profilo economico contribuiranno alla necessità di utilizzare i rimanenti fondi.

I trasferimenti dallo Stato

In sintesi questi i trasferimenti dallo Stato arrivati finora al Comune di Quarto d'Altino per l'emergenza da Covid-19:

- Buoni alimentari: 44.826,25 euro
- Spese di sanificazione: 7.241,16 euro
- Finanziamento centri estivi: 16.654,08 euro
- Acconto contributo minori entrate previste (Decreto Rilancio): 73.283,75 euro.



La Festa della Liberazione





Un 25 aprile difficile da dimenticare. In pieno lockdown, in un'atmosfera quasi surreale, ma con una partecipazione anche emotivamente intensa da parte delle istituzioni e dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma di Quarto d'Altino.

Il 75° anniversario della Liberazione è stato celebrato in una piazza Pertini inedita, dove alla giusta distanza e con tutte le misure di sicurezza hanno preso posto anche alcuni cittadini che non hanno voluto mancare alla cerimonia. "Mai avrei immaginato, il giorno in cui sono diventato sindaco, di trovarmi in una situazione come quella di oggi.

Mai avrei immaginato – ha detto Claudio Grosso nel suo discorso ufficiale, seguito all'alzabandiera e alla deposizione della corona d'alloro – che la nostra comunità e tutto il mondo si ritrovassero costretti a vivere questo tempo, che ha sconvolto le nostre vite, la nostra quotidianità, le nostre relazioni

umane. Che ha portato morte, sofferenza, dolore. Che ci costringe a rimanere chiusi nelle nostre case, a mantenere distanze sociali, a proteggerci dagli altri e a proteggere gli altri da noi".

Il primo cittadino ha sottolineato l'importanza di celebrare la Liberazione anche in un contesto di grande difficoltà: "Perché non va dimenticato che la Liberazione segnò la fine di un momento storico tragico per il nostro Paese, la fine di una guerra che causò morte, distruzione e fame, ma che segnò anche l'inizio di un momento non facile per una nazione che, ridotta in ginocchio, fu chiamata a ricostruire. E lo fece. Con fatica, ma soprattutto con determinazione e coraggio.

Lungi da me paragonare quella terribile guerra con questa epidemia. Sono certo però che questa ricorrenza può essere, oltre il suo profondo significato storico, un monito di speranza, di incitamento e di fiducia."



2 giugno 2020 La Festa della Repubblica





Anche le celebrazioni del 2 giugno per il 74° anniversario della Repubblica italiana si sono svolte in forma ristretta, con l'alzabandiera e l'esecuzione dell'inno nazionale in Piazza San Michele alla presenza del sindaco Claudio Grosso, del presidente del Consiglio

comunale Mauro Marcassa, dell'assessore Cristina Gasparini, della Polizia locale e dell'Arma dei Carabinieri. Su ordine della Prefettura di Venezia, infatti, sono state vietate tutte le forme di manifestazione pubblica.



Giorno della Memoria, visita al Ghetto di Venezia

Un percorso nei luoghi reali e simbolici della Shoah. È stato organizzato anche quest'anno dell'amministrazione comunale – in collaborazione con la Biblioteca e la Società Cooperativa Culture di Venezia – per il Giorno della Memoria.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di una trentina di persone fra cui l'assessore alla Cultura Cristina Gasparini, si è svolta nella mattinata di domenica 26 gennaio con la visita guidata al Ghetto Ebraico di Venezia. Dopo

l'introduzione alla storia degli ebrei veneziani, il gruppo altinate ha visitato le sinagoghe e la mostra "Propaganda tossica - La via verso i campi", allestita al Museo Ebraico. L'esposizione, allestita in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah, ha raccontato in modo incisivo la pericolosità dell'uso delle parole e delle immagini con fini razzisti.

Un breve ma toccante percorso di conoscenza di ciò che la propaganda antisemita è stata tra il 1938 e il 1945.





OMPRA

NOLEGGIO • VENDITA • MANUTENZIONE
MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO

HONDA
The Power of Dreams

ECHO

STIHL

TORO

NEGRI
garden equipment

Grillo

pasquali

OMPRA snc di Padoan Fabio & C.

Via Roncade, 7 - 31048 Nerbon - San Biagio di Callalta - TV
+39 0422 892426 - info@ompra.it - www.ompra.it



Onoranze Funebri - Cremazioni



Trevisin Roncade

0422.707280



Silea
via Lanzaghe, 16

Roncade
via Roma, 128

Meolo
via Riviera XVIII Giugno, 102

L'iniziativa per il Giorno del Ricordo

Conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, ma anche dell'esodo degli istriani e dei dalmati dalle loro terre e delle vicende del confine orientale.

Questo l'obiettivo del "Giorno del ricordo", istituito nel 2004, e per il quale l'amministrazione comunale il 12 febbraio ha organizzato una serata rivolta a tutta la cittadinanza.

In sala Dino Piaser è stato presentato "Le cinque giornate di Fiume", libro della giornalista e scrittrice Silvia Moscati. All'incontro ha partecipato anche Alessandro Cuk, presidente del comitato provinciale di Venezia dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, al quale sarà affidata una relazione storica introduttiva sull'argomento.

L'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile

L'Amministrazione comunale di Quarto d'Altino ha scelto di sottoscrivere il Manifesto della comunicazione non ostile. Una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il compor-

tamento di chi frequenta la Rete. Il Manifesto è un impegno di responsabilità condivisa: vuole favorire comportamenti rispettosi e civili e che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

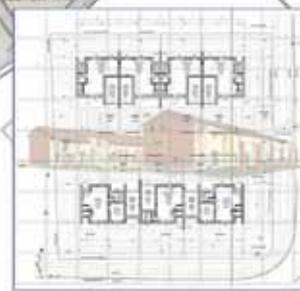
parole stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

ARCHITETTO VIRGINIO CHIOATTO

- progettazione
- perizie
- catasto
- consulenze
- certificazioni energetiche



studiochioatto@libero.it - via A. Moro 45, Quarto d'Altino - tel. 0422.824590

Innovation Art

Andrea Spizzo

DECORAZIONI EDILI E D'INTERNI - CARTONGESSO - RISTRUTTURAZIONI

Cell. +39 335 5250997 e-mail: innovation-art@outlook.it www.innovation-art.it
 Facebook: www.facebook.com/innovation.art.italy/ LUGHIGNANO

FRINGE BENEFIT

ASSISTENZA ANZIANI

PREVIDENZA

TRASPORTO PUBBLICO

TEMPO LIBERO, BENESSERE E CURA DEI FAMILIARI

ISTRUZIONE

CASSA SANITARIA

In collaborazione con:



Welfare aziendale

una vera opportunità per tutti - servizi di welfare aziendale a km 0

Maggiori informazioni presso tutte le filiali Banca della Marca oppure: Tel.: 0438 993220 marketing@bancadellamarca.it



BANCA ADERENTE AL



www.bancadellamarca.it

Liliana Segre



Cittadina onoraria di Quarto d'Altino

Il 30 dicembre scorso il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il conferimento della cittadinanza onoraria a Liliana Segre, "donna che, con il suo altissimo impegno contro ogni discriminazione razziale e xenofoba e contro qualsiasi violazione dei fondamentali diritti umani, rappresenta il più profondo sentimento degli italiani, elevato dai fondamentali valori Etici e Morali della Carta Costituzionale, in ogni ambito internazionale".

"Un doveroso riconoscimento ufficiale – recita la mozione condivisa di maggioranza e opposizione – alla Donna che, per il solo fatto di avere ribadito con tutte le sue forze e con l'autorevolezza derivante dalla sua testimonianza, la necessità di recuperare un pericoloso sfilacciamento del tessuto democratico, continua a subire un crescente e intollerante odio razziale".

Liliana Segre, sopravvissuta all'Olocausto, il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il 5 giugno dello stesso anno durante la discussione per il voto di fiducia al Governo Conte I, la senatrice intervenne per la prima volta in Senato ricordando le leggi razziali e la sua deportazione e dichiarò la sua ferma intenzione di opporsi a qualunque legge discriminatoria contro i popoli nomadi e le minoranze. Come primo atto legislativo, Segre ha proposto l'istituzione di una Commissione Parlamentare di indirizzo e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza: il 30 ottobre 2019 la mozione è stata approvata dal Senato della Repubblica. Ma il 7 novembre, a causa dei crescenti insulti e delle gravissime minacce arrivate anche attraverso la rete, il Prefetto di Milano ha deciso di mettere Liliana Segre sotto scorta armata.



Lia Finzi

Testimone delle persecuzioni razziali. Ospite della scuola media Roncalli

Solo attraverso la conoscenza è possibile sperare in un futuro migliore.

Ed è stato questo il senso dell'incontro che si è tenuto il 5 febbraio fra gli studenti di terza media di Quarto d'Altino e la quasi novantottenne veneziana Lia Finzi, che dal 1938 subì le persecuzioni razziali e che nel 1943 fuggì in Svizzera, per ritornare a Venezia a guerra terminata. "Una lezione di vita che i ragazzi ricorderanno per sempre", l'ha definita la dirigente scolastica dell'Istituto Roncalli Santina Barraco.

A Lia Finzi ha reso omaggio anche il sindaco Claudio Grosso, sottolineando agli studenti come la scuola abbia il compito di fornire contenuti e informazioni per aiutare a coltivare la consapevolezza. "Un doveroso riconoscimento

ufficiale – recita la mozione condivisa di maggioranza e opposizione – alla Donna che, per il solo fatto di avere ribadito con tutte le sue forze e con l'autorevolezza derivante dalla sua testimonianza, la necessità di recuperare un pericoloso sfilacciamento del tessuto democratico, continua a subire un crescente e intollerante odio razziale".



Cento nuove sedie per il Centro Anziani

L'11 febbraio il sindaco Claudio Grosso e l'assessore Celestino Mazzon hanno consegnato cento nuove sedie al Centro Anziani di Quarto d'Altino.

Accolti dalla presidente Carla Gasparini, amministratori e dipendenti comunali hanno festeggiato con un brindisi beneaugurante assieme ai frequentatori del Centro.



Moro Luca Architetto



**Progettazioni civili ed industriali, direzione lavori,
piani di sicurezza, perizie e pratiche catastali, consulenze**

archmoroluca@gmail.com

Quarto d'Altino Informa El tabaro periodico di informazione locale
Anno XXXV n. 15 - luglio 2020 Reg. Tribunale di Treviso n. 616 del 15.10.1986
Direttore editoriale: Claudio Grosso Direttore responsabile: Silvano Piazza
Responsabile di redazione: Sara Salin
Stampa: Pixart (Ve)

Per inserzioni pubblicitarie contattare Piazza Editore: info@piazzaeditore.it www.piazzaeditore.it

Centro Servizi "Ca' dei Fiori"

VIA G.MARCONI 15 - 30020 QUARTO D'ALTINO

Associazione Ca' dei Fiori O.n.l.u.s.

Un'esperienza umana e sociale lunga 50 anni



Un'offerta di servizi alla Persona

Il Centro Servizi "Ca' dei Fiori" da cinquant'anni ospita persone anziane non autosufficienti e mette a loro disposizione competenze e **professionalità** per la riabilitazione motoria, l'attività cognitiva e per trascorrere tempo di qualità, garantendo allo stesso tempo l'adeguato sostegno sanitario e assistenziale. Il **benessere** della persona viene ricercato nella sua globalità, che rientra in tutti gli aspetti della vita quotidiana, attraverso interventi personalizzati e individualizzati in base alle specifiche esigenze e aspirazioni dei nostri residenti.

L'assistenza è fornita da personale esperto e adeguatamente formato alla **relazione** con le persone che vivono con la demenza.

L'Associazione Ca' dei Fiori O.n.l.u.s. coltiva un profondo legame con le istituzioni del territorio, le scuole e le associazioni di Volontariato, per uno spazio comune di condivisione e creatività.

- ▶ 1969 Apertura della Casa di Riposo di Quarto D'Altino
- ▶ 1985 Apertura del Centro Servizi di Casale sul Sile "C.Cosulich"
- ▶ 2018 Inaugurazione del nuovo Centro Servizi "Ca' dei Fiori"
- ▶ 2020 Uno sguardo al futuro: previsione dell'apertura del Centro Diurno presso il Centro Servizi Ca' dei Fiori di Quarto D'Altino

Per maggiori informazioni o per visitare il nostro Centro siamo a disposizione al numero:

0422 824162

VENDITA ED INSTALLAZIONE ROBOT DA GIARDINO

Sopralluoghi e preventivi gratuiti
per piccoli e grandi giardini

0422 820004



STOP ZANZARE

con impianto nebulizzazione fisso o mobile



Eliminazione di zanzare, cimici,
papataci, tafani e mosche

Soluzione definitiva:

- > utilizzando prodotti naturali
(non nuoce alla salute di bambini e animali)
- > adatta a spazi verdi, terrazze, ristoranti,
pizzerie e locali commerciali

Via San Michele, 40/A | Casale sul Sile (TV) | Tel. 0422 820004
info@officinatrabuio.it | www.officinatrabuio.it